

Letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano
F.to Viola Antonio

IL PRESIDENTE
F.to Rocco Miccichè

Il Segretario Generale
F.to Eugenio Alessi

Affissa nell’Albo Pretorio il 01.06.2016
Defissa dall’Albo Pretorio il 15.06.2016

vi rimarrà 15 giorni

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Comune di Pietraperzia
Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell’Albo Pretorio;

C E R T I F I C A

Che copia integrale della presente deliberazione - ai sensi dell’art. 11 L.R. n° 44/91 e successive modifiche ed integrazioni - è stata pubblicata mediante affissione all’Albo Pretorio on-line il 01.06.2016 per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- ☐ decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (L.R. 44/91 art 12 comma 1°)
- ☐ immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 12 comma 2 della L.R. 44/91

Dalla residenza municipale, lì _

Il Segretario Comunale

COPIA



COMUNE DI PIETRAPERZIA
(Provincia di Enna)

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 13 del 29.4.2016

OGGETTO: **Discussione sul problema rifiuti. Eventuali determinazioni.**

L’anno duemilasedici, il giorno *ventinove* del mese di *aprile* alle ore **19.00 e ss.,** nella sala delle adunanze comunali, in seduta *ordinaria*, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all’appello nominale:

	Pres.	Ass.
BEVILACQUA FILIPPO A.	X	
STUPPIA CHIARA	X	
FRISCIRA PATRIZIA	X	
FALZONE CALOGERO	X	
MESSINA SALVATORE	X	
QUARTARARO MATTEO D.	X	
GIUSTO MICHELE	X	
BUTTIGLIERI VINCENZO	X	
MICCICHE’ ROCCO	X	
CRISAFI TIZIANA	X	
GIUSA ROSA MARIA		X
CALI’ VINCENZO		X
ROMANO SILVIA		X
VIOLA ANTONIO	X	
DI GLORIA CALOGERO	X	

Presenti nr. **12** Assenti nr. **3**

Constatato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Dott. Miccichè Rocco

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Eugenio Alessi

Sono presenti in aula, senza diritto di voto:
Sindaco, assessori Corvo, La Placa e Salerno.

La seduta è pubblica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VERIFICATA la completezza dell’istruttoria;
Ai sensi dell’art. 12 dalla L.R. 30/2000
esprime in ordine alla regolarità TECNICA:

Parere

DATA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

AI SENSI dell’art. 12 della L.R. 30/2000
esprime in ordine alla regolarità CONTABILE

PARERE

DATA

Somma assegnata _€

Cap._____ Comp._____

DATA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale **n. 13** del **29.4.2016**

Oggetto: **Discussione sul problema rifiuti. Eventuali determinazioni.**

esaurita la votazione sul punto precedente,

il Presidente passa alla trattazione dell'ultimo argomento iscritto all'O.d.G., che risulta essere: **"Discussione sul problema rifiuti. Eventuali determinazioni"**, quindi apre agli interventi dei consiglieri e degli amministratori, presenti in aula.

Chiesta la parola, intervengono:

- il consigliere **Buttiglieri**, il quale rappresenta come, negli ultimi giorni, si stia vivendo una brutta situazione con il problema dei rifiuti e del loro mancato smaltimento. Infatti, per vari problemi, la spazzatura è, ormai, ovunque e, se continua così anche per i prossimi giorni, la situazione diventerà veramente insostenibile.
- il **Sindaco**, il quale evidenzia come in questo particolare momento, si stia in effetti vivendo una situazione di emergenza, anche perché i cassonetti non vengono svuotati da diversi giorni, seppure la responsabilità in questo caso non sia da ricercare negli operai che, pure fra mille difficoltà (non ultimo, il mancato pagamento degli stipendi da mesi), comunque si impegnano per garantire un servizio decente. Piuttosto, per quello che si è potuto appurare, anche a seguito della richiesta di spiegazioni e chiarimenti da parte del gestore, i problemi del mancato servizio dipendono totalmente dall'ATO EnnaEuno e, questo, anche al di là delle scuse che la stessa società può addurre in ordine alla concomitante rottura dei mezzi per lo spezzamento e raccolta, sia il grande che il piccolo. Infatti, ormai, fra ATO e Comune di Pietraperzia sono sorti dei contrasti, specie in relazione alla fatturazione dei servizi. Sulla base di apposite tabelle (che vengono proiettate e mostrate per slide anche al pubblico in sala) si evidenzia come, a fronte di una media del costo pro-capite che il Comune di Pietraperzia paga all'ATO nell'ordine di € 148/150 per il servizio di che trattasi, vi sono anche comuni un po' più "furbetti" che, pur tassando meno i loro concittadini, usufruiscono dello stesso servizio, di cui Pietraperzia si fa carico per intero. Ne discende che, in questa fase, l'Ente vuole prima chiarire con la stessa ATO dove finiscono e come sono spesi i soldi che mensilmente, per l'importo di circa 70.000,00 euro, Pietraperzia ha sinora versato con costanza alla società. Anche perché, sempre facendo riferimento alle tabelle, molte voci di spesa sono proprio legate alla manutenzione (ordinaria e straordinaria) degli stessi mezzi, a seguito della cui lamentata rottura, non si sta attuando il servizio, lasciando un paese in difficoltà. Comunque, si sta lavorando per tornare presto alla normalità, valutando fra le altre opzioni anche quella di una ordinanza per riportare il servizio in gestione diretta da parte dell'Ente, richiamando gli stessi operai, oggi assegnati in comando all'ATO.
- il consigliere **Di Gloria** il quale, in risposta a quanto provato a sostenere da parte del Sindaco, rimprovera lo stesso di avere determinato una situazione, andando allo scontro contro l'ATO ad una sorta di "muro contro muro", da cui il Comune non potrà trarre alcun vantaggio o risparmio ma che, almeno finora, ha causato il mancato pagamento delle mensilità 3 o 4 agli operai, avendo quindi in questo momento sulla coscienza la sorte dei 15 operai pietrini, che hanno famiglia, e che per una dimostrazione di forza, anche con i sindacati, non hanno di che fare la spesa. Ricorda, poi, come le precedenti esperienze dei comuni

che hanno già provato a fare atti di forza nei confronti dell'ATO, si siano risolte tutte in un fallimento, tramutandosi in un maggior costo del servizio, il tutto a discapito dei cittadini, chiamati a pagare maggiori tasse. Così come, richiama l'attenzione sui comuni virtuosi, vedasi il caso di Regalbuto, che ha raggiunto punte di raccolta differenziata di quasi il 70%, segno questo che, ove si vuole operare anche senza slogan o prove di forza) il servizio viene reso al meglio, e i cittadini ne traggono vantaggio.

- il consigliere **Bevilacqua**, il quale replica all'intervento del consigliere Di Gloria, rimproverando il gruppo PD (cui lo stesso appartiene) di avere una doppia faccia. dal momento che per un verso difende e solidarizza con le famiglie degli operai, cittadini pietrini, per altro difende l'operato del Commissario Straordinario della S.R.R. che, alla resa dei conti, e per quelli che sono i conti dell'ATO, porta avanti e difende interessi e privilegi che nulla hanno a che vedere con quello dei cittadini, sempre più vessati e tartassati da un sistema che, nel tempo, ha prodotto solo debiti e, oggi chiede ancora conto agli utenti dei disastri causati dai vertici, politici e non. Piuttosto, al consiglio ed all'amministrazione di Pietraperzia, non può rimproverarsi la mancanza di responsabilità, nel cercare di dare soluzione ad un problema grave ed annoso, magari cercando di riportare il sistema ad una gestione in proprio. Con riguardo, poi, alla accusa che, alla fine, i cittadini pietrini pagheranno di più il servizio con le tariffe approvate dalla nuova amministrazione, questa falsità verrà smentita dai fatti, dal momento che, al saldo, si potrà dimostrare che i conti sono esatti e che il saldo finale sarà invariato, anche rispetto a quello degli anni passati.

Alle ore 20.30 entra in aula il consigliere **Quartararo**: presenti n. **12** / assenti n. **3 (Giusa, Calì e Romano)**.

- il **Sindaco** il quale, anche alla luce della discussione venuta fuori oggi nonostante i numeri siano impietosi a dimostrazione della inefficienza nella gestione dell'ATO, e del tentativo di difesa di ufficio mosso dal consigliere Di Gloria nei confronti dei vertici dell'ATO, ritiene che, comunque, un Sindaco che vuole difendere i propri cittadini, abbia anche il sacrosanto diritto di chiedere conto di come i soldi dei suoi concittadini vengano spesi, piuttosto, se non vengano usati per tappare le falle del sistema, e utilizzati per aiutare altri comuni un po' più furbetti e meno virtuosi. In ogni caso, chiarisce come, proprio al fine di alleviare le condizioni di disagio delle famiglie pietrine si sta provvedendo a mandare all'ATO la quota parte delle fatture riguardante il costo del personale.
- il consigliere **Di Gloria**, il quale tiene a precisare come la sua non voleva essere e non sia una difesa di ufficio di nessuno, a maggior ragione del liquidatore o dei vertici dell'ATO ma, piuttosto, un voler richiamare il Sindaco alle sue responsabilità nei confronti delle numerose famiglie dei lavoratori pietrini, che, per questo atteggiamento e prova di forza, non prendono stipendi da mesi, e ciò perché, non pagando le fatture, il primo effetto diretto è che l'ATO non ha i soldi per potere assicurare gli stipendi dei lavoratori dei comuni inadempienti. Si dice d'accordo, pertanto, con la decisione dell'Amministrazione di scorporare dalla fattura gli importi relativi alla voce pagamento degli stipendi, ed inviando all'ATO le relative somme, sì da permettere il saldo delle spettanze dovute agli operai.
- il consigliere **Viola**, il quale rappresenta che si sta vivendo una situazione di grave e profondo disagio, anche con riguardo alla posizione ed alle prospettive occupazionali dei lavoratori pietrini, per cui invita tutti ad approfondire, senza preconcetti e bandiere politiche, una problematica seria e che, nell'interesse di tutti, va chiarita nelle opportune sedi, anche a mezzo del contributo che il consiglio, tutto maggioranza e minoranza, può dare per una soluzione.

- il **Sindaco**, il quale chiarisce come, anche in considerazione di quanto premesso in ordine all'emergenza, si possa prospettare, anche nei prossimi giorni, una possibile urgenza, che potrebbe portare l'amministrazione ad agire direttamente con Ordinanza, assumendo in proprio la gestione diretta del servizio rifiuti.

il consigliere **Buttiglieri**, il quale si dice d'accordo, quale capogruppo della maggioranza, alla proposta avanzata dal consigliere Viola di un impegno comune al fine di dare e trovare soluzione al problema del servizio rifiuti e dei rapporti con l'ATO.

Dopodichè, non essendovi altre richieste di intervento, né altri punti da sottoporre all'esame del Consiglio, la seduta viene dichiarata chiusa alle ore 20.45